

Istituto Statale Comprensivo "B. Lorenzi"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
FUMANE (VR) – Via Pio Brugnoli, 36 – tel. 045/7701272 – fax 045/6801405
e-mail: vric83200v@istruzione.it

Anno scolastico 2009/2010

PROGETTO DI SCAMBIO con
ISTITUTO "F. MARESCA" di LOCRI (RC)
e **PROGETTO SULLA LEGALITÀ E LA CONVIVENZA CIVILE**

PREMESSA

Il gemellaggio tra la scuola di Fumane e la scuola di Locri è nato dal desiderio di avviare un progetto sulla legalità e la convivenza civile, che coinvolgesse non solo l'istituzione scolastica e le famiglie, ma anche istituzioni civili impegnate sul territorio.

Così, nell'anno scolastico 2006/2007, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "B. Lorenzi", Giovanni Viviani ed un gruppo di docenti, hanno preso contatti con la Scuola Media "F. Sorace Maresca" di Locri, trovando, nel Dirigente Antonio La Rosa e nei suoi insegnanti, un grande interesse ed una grande sensibilità all'iniziativa.

Il progetto si è concretizzato a febbraio 2007 con il viaggio a Locri degli studenti di Fumane, del Dirigente, del sindaco del Comune di Marano e del Presidente del Banco di Credito Cooperativo di Marano, con l'incontro con Mons Bregantini e con l'Amministrazione comunale di Locri, e con la partecipazione, a maggio, da parte di un gruppo di rappresentanti delle due Scuole, alla Giornata della Legalità a Palermo; quest'ultima esperienza si è ripetuta a maggio 2008.

La conoscenza reciproca e la progettazione didattica comune tra le scuole medie di Locri e di Fumane hanno portato alla continuazione del "viaggio". Sono stati così i ragazzi di Locri che, a marzo 2008, sono saliti sul pullman per incontrare gli "amici di penna" e le loro famiglie, nonché i Sindaci di Fumane e di Marano, oltre che per conoscere città ed ambienti diversi.

Il tema del viaggio è stato il filo conduttore del progetto comune elaborato sia dalla Scuola di Fumane, che dalla Scuola di Locri e si è concretizzato nella realizzazione dello spettacolo teatrale "In viaggio con Ulisse".

"Fatti non foste a viver come bruti / ma per seguir virtute e canoscenza"; il viaggiare, il conoscere le altre culture, l'accogliere l'ospite ci strappa dalla barbarie, dalla violenza, dall'involuzione egoistica e particolaristica.

IL TEMA DELL'ANNO SCOLASTICO 2008/2009

Dal tema del viaggio è scaturito quello della **conoscenza reciproca**, dell'accettazione dell'altro, dell'accoglienza e della valorizzazione della diversità, della multiculturalità,

valori che crediamo essere alla base di una moderna società civile, capace di sconfiggere la prepotenza della violenza e ristabilire il primato della persona. Così l'attività preparatoria che è stata svolta da ciascun istituto ha permesso agli alunni di **venire a contatto con esperienze letterarie significative come espressioni di realtà culturali e sociali diverse**. Gli studenti delle due scuole infatti sono stati guidati dai docenti alla lettura ed alla comprensione di testi di autori locali, quali Francesco Perri (Storia del lupo Kola), Carmine Abate (Gli anni veloci), Emilio Salgari (Il Corsaro Nero), Carla Bettei (E noi ancora). La lettura ha offerto lo spunto anche per attivare i ragazzi a **conoscere, comprendere i contesti culturali che sembrano lontani dai propri orizzonti, per imparare a rispettarli e ad accogliere i motivi di arricchimento reciproco**.

L'attività didattica è stata completata con la **visita che i ragazzi di Fumane hanno fatto ai ragazzi di Locri tra il 31 marzo e il 4 aprile**: entrambi i gruppi hanno partecipato a un **viaggio alla scoperta della Calabria**, percorrendo un itinerario di grande interesse naturalistico, storico e culturale.

Questi intensi contatti hanno sviluppato lo **spirito e lo stile di collaborazione tra le due realtà scolastiche**, stile apprezzato nei momenti di **confronto e di accoglienza vissuti proprio a Locri, nelle sedi istituzionali come nelle famiglie**, presso le quali i ragazzi e gli insegnanti di Fumane hanno potuto apprezzare la squisita ospitalità e la disponibilità nel farli sentire come fossero a casa loro.

Nel contempo sono state realizzate anche alcune **iniziative comuni**, come ad esempio una serie di **interviste** a persone anziane che hanno vissuto nel periodo della seconda guerra mondiale, di cui ciascun gruppo ha conservato documentazione offrendo all'altro elementi di confronto e di riflessione comune.

IL TEMA DELL'ANNO SCOLASTICO 2009/2010
**ALLA SCOPERTA DELL'UNIONE EUROPEA
dei suoi valori e dei suoi principi costituzionali**

Il viaggio continua. La proposta quest'anno si orienta **verso mete europee**, alla scoperta della realtà dell'Unione europea, delle sue istituzioni, del suo volto multi-etnico e multiculturale (si veda l'allegato **progetto del viaggio che coinvolgerà il gruppo di alunni della classe 3A**, per dare continuità e coronamento al percorso triennale, iniziato nell'A.S. 2007/2008).

La proposta si inserisce nel contesto di **riferimento costituito dai valori della legalità e della convivenza civile**. Conoscere e visitare le istituzioni che rendono visibile e concreta la realtà dell'Unione, significa anche rivolgere l'attenzione ai principi e ai valori condivisi che rappresentano i pilastri culturali ed etici su cui si fonda la costruzione dell'Europa unita. Cadute le barriere ideologiche, resi ormai inoffensivi i nazionalismi e i motivi di rivalsa, le popolazioni europee si confrontano oggi sulla base di un sentire che sta diventando sempre più condiviso e da tutti riconosciuto come ineluttabile. **L'Unione si fonda infatti sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze**. Inoltre, le società degli Stati membri si

caratterizzano per il **pluralismo, la non discriminazione, la tolleranza, la giustizia, la solidarietà e la parità tra uomini e donne.**

In questo contesto si intende inserire il **progetto di gemellaggio di quest'anno, tra le due scuole di Fumane e di Locri.** Infatti i percorsi didattici che si intendono attivare hanno il loro ideale riferimento alla nostra Patria comune, l'Europa, e al quadro di valori sopra enunciato. **E' in una cornice europea, dove l'obiettivo è quello di parlare un linguaggio etico comune, che prende significato e si valorizza anche il progetto locale e territoriale di ciascuna realtà scolastica.**

Il tema quindi necessariamente prende spunto dagli stimoli che ci sono suggeriti dalla dimensione europea nella quale siamo inseriti.

La legalità e i diritti: due volti di una condizione umana e sociale, non sempre riconosciuta e apprezzata. Non c'è legalità se non si rispettano i diritti delle persone e non si può dire di rispettare i diritti delle persone se ciò non avviene in un contesto di legalità e di osservanza delle regole della convivenza civile. Questo rapporto, meglio la relazione costruttiva e positiva che intercorre tra questi due aspetti, alimenta e rafforza la bontà e la reale efficacia di comportamenti assunti in nome appunto del rispetto della legalità e dei diritti delle persone. Infatti la **legalità non è fine a se stessa**, ma deve **ispirarsi al rispetto dei diritti fondamentali delle persone**, in particolare dei più deboli e di coloro che sono maggiormente esposti all'emarginazione e alla discriminazione.

Ci sembrano queste importanti motivazioni intorno alle quali costruire il nostro percorso formativo e didattico.

PROGETTO FORMATICO E DIDATTICO DI ISTITUTO

Per quanto concerne il **progetto della scuola di Fumane** possiamo individuare i seguenti punti:

1) Individuare ambiti riguardanti la vita scolastica e di comunità locale per i quali elaborare **proposte e iniziative di responsabilizzazione dei alunni che sappiano tradursi in piccoli ma concreti comportamenti.**

Ad esempio:

- la **cura del proprio ambiente di vita**, degli spazi frequentati sia a scuola che nel luogo di residenza.

- il **rispetto di essi per mantenere decorosi:** le aule, il cortile, le strade o le piazze, la propria abitazione e qualsiasi altro luogo che viene frequentato.

Non c'è spazio rispetto al quale non posso rivolgere un'attenzione attiva e costruttiva.

2) **Prendersi cura** di quelle **persone** che per i più diversi motivi sono **ai margini**, sono messe da parte, non vengono considerati o magari **subiscono piccoli soprusi e prepotenze** da parte dei compagni o di amici.

Provare in questi casi:

- a parlare, a comunicare i propri sentimenti rispetto a queste situazioni,

- avviare piccole iniziative di solidarietà e/o di conciliazione.

- provare, nel piccolo, ad esercitare la forza della "non violenza" e del rispetto di ciascuna

persona.

3) **Utilizzare la parola in modo saggio**, usando termini adatti ad evitare le tensioni, atti a convincere piuttosto che finalizzati a prevalere in modo aggressivo (verbalmente).

Esercitare il dominio sulle parole che vengono usate perché esse risuonino in modo non offensivo, non ambiguo, non provocatoriamente allusivo da prestarsi ad essere recepite come espressioni di maldicenza o di calunnia.

Molto spesso è la parola all'origine di forti litigi o insanabili divisioni.

Questo percorso di piccole scelte quotidiane può essere valorizzato attraverso

- la **produzione**, ad esempio, di simboliche **legislazioni o carte dei diritti e dei comportamenti**, scritte su cartelloni o fogli ed esposte nelle aule o in altri ambienti opportuni.

- la creazione della **consulta degli studenti**, composta da due rappresentanti eletti dagli alunni di ciascuna classe, che si riunirà due o tre volte in un anno scolastico con il dirigente per **recepire e proporre stimoli e iniziative** che siano finalizzate a rendere sempre **più corresponsabili tutti gli alunni del buon andamento della scuola e del clima di collaborazione e di rispetto** reciproco da promuovere all'interno dell'Istituto.

- la **realizzazione** creativa di un **elaborato** (composizione scritta, disegno, video clip, presentazione, o altro) **sul tema della convivenza civile e del rispetto** di ambienti e di persone all'interno dell'Istituto e nel contesto quotidiano di vita.

4) A discrezione degli insegnanti di ciascuna classe, potranno essere affrontate **letture che stimolino gli alunni alla riflessione, che offrano esempi di vita positivi**, i cui protagonisti siano **portatori di grandi ideali, testimoni coraggiosi di scelte umane dettate dal rispetto dei diritti e dal rispetto della legalità**. I ragazzi sentono il bisogno di avere davanti a loro, oltre che persone in carne ed ossa, anche figure "letterarie" che possano essere per loro dei **modelli di vita**, solidale con chi subisce ingiustizie, impegnata a **difendere i diritti di tutti**, ma soprattutto di coloro che non ne godono a causa di leggi razziali, di discriminazioni culturali e sociali.

La **proposta elaborata per il laboratorio teatrale delle classi terze**, che potrà essere uno spunto anche per altri gruppi di alunni, suggerisce ai ragazzi l'esame e la lettura di testi e di scritti nei quali emergono figure guida e protagonisti di grande interesse:

Martin Luther King (La forza di amare), **Mahatma Gandhi** (La forza della non violenza), **Madre Teresa di Calcutta** (testimonianze), **Iqbal Masih** (Storia di Iqbal), **Anna Frank** (Il Diario di Anna Frank), **Amir** (Il cacciatore di aquiloni), **Zlata Filipović** (Il diario di Zlata), **Michele Amitrano** (Io non ho paura), **Arturo Finzi** (Ultima fermata: Auschwitz), **Hans Schwarz** (L'amico ritrovato), **Alidad Ahiri** (Via dalla pazza guerra).

Su questi testi sono programmate alcune attività:

di **ricerca**, di **confronto**, di individuazione di frammenti utili alla **riflessione** e alla **interpretazione espressiva**, **registrazione** della lettura, **elaborazioni** personali e realizzazione di cartelloni.

5) Approccio ai **testi costituzionali e alle dichiarazioni universali dei diritti dell'uomo**,

per evidenziare i principi e i valori che vi sono enunciati e perché possano essere un riferimento ideale ed etico per tutti.

Si potranno prendere in esame, a titolo di esempio:

- la **Dichiarazione universale dei diritti umani adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite** il 10 dicembre 1948,
- la **Costituzione della Repubblica italiana**,
- la **Costituzione dell'Unione europea**.

(Gli alunni saranno condotti a comprenderne l'importanza attraverso la lettura, l'individuazione di parole e di concetti chiave, la rielaborazione personale, il confronto per mettere in luce diversità, somiglianze e corrispondenze, eventuali concretizzazioni comprensibili ai ragazzi).

6) Come è già capitato negli anni passati, sarà avanzata la richiesta perché una rappresentanza dell'Istituto possa partecipare all'**iniziativa della Nave della legalità**, in occasione dell'anniversario della strage di Capaci e in ricordo delle figure dei giudici Falcone e Borsellino.

7) Si propone inoltre la **partecipazione al concorso promosso dalla Consulta degli studenti della Provincia di Verona** dal titolo "SEGNİ PAROLE IMMAGINI PER LA LEGALITÀ", che prevede la realizzazione di elaborati scritti, grafici, pittorici, fotografici e video.

8) Tutte le classi terze infine parteciperanno ad una rappresentazione teatrale il 23 marzo 2009 "YES, WE CAN!" SI PUO' CAMBIARE! Una storia di coraggio per la legalità e l'ambiente.

VALUTAZIONE

Sarà osservato l'interesse suscitato negli allievi, dopo la trattazione degli argomenti, la realizzazione di prodotti e il coinvolgimento attivo nelle diverse attività proposte. Al termine saranno proposti questionari di comprensione e discussioni guidate in classe, per stimolare il confronto di opinioni ed il senso critico.

Gli insegnanti del progetto
per la Scuola di Fumane

Prof.ssa Nicoletta Capozza

Prof.ssa Flavia Ugolini

Prof. Gabriele Mazzi